

La Cgil elogia il sistema-Varese

Pubblicato: Mercoledì 3 Giugno 2015



Nella sua relazione **Giovanni Brugnoli**, presidente uscente di Univa, ha rimarcato le buone relazioni sindacali sul territorio, soprattutto in un momento così difficile come quello appena trascorso. **Umberto Colombo**, segretario provinciale della Cgil, presente a Malpensafiere all'assemblea dell'Unione degli industriali ha ascoltato con attenzione sottolineando che: «sia il nuovo presidente Riccardo Comerio nel suo primo intervento, sia il presidente uscente Giovanni Brugnoli, nella relazione, abbiano rimarcato come sia stato **fondamentale**, in questi anni di forte crisi industriale, un continuo, anche se a volte difficile e aspro, ma sempre schietto, confronto tra le parti sociali».

Leggi anche

- **Economia** – Con orgoglio e fiducia le imprese fanno miracoli
- **Economia** – Riccardo Comerio: “Nuove strategie per nuove sfide”
- **Economia** – Per uscire dalla crisi servono nuove competenze

L’elogio della Cgil al sistema Varese – Il tema centrale dell’assemblea generale Univa quest’anno è stato l’orgoglio, una scelta che ha colpito tutti i presenti all’assemblea di Malpensafiere. «Crediamo – ha detto Colombo – che proprio le aziende varesine che, anziché agire sulla compressione dei costi e dei diritti, hanno saputo investire in innovazione, tecnologia, ricerca, sviluppo, nonché in percorsi di formazione, di qualificazione e di carriera professionale dei propri dipendenti, sono quelle che meglio sono posizionate sul mercato. Per questa ragione anche le relazioni tra imprese e sindacato, devono puntare all’innovazione che riconosca però, a pieno, il valore del contributo dei lavoratori. La passione di impresa non può esistere senza un riconoscimento maggiore delle lavoratrici e dei lavoratori».

L’auspicio della Cgil – «Siamo sicuri che il confronto tra Univa e le organizzazioni sindacali confederali – aggiunge il segretario provinciale della Cgil – continui in modo proficuo, nel rispetto dei reciproci ruoli, guardando a come uscire dalla crisi e a come dare risposte al grosso problema della disoccupazione, in particolare giovanile e degli over 50, che colpisce ancora la nostra provincia».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it